
Spiritualità: Festival biblico extra, domani la meditazione della biblista Virgili su giustizia e fraternità. Giovedì interviene il teologo Lupieri

Proseguono gli appuntamenti on line del Festival Biblico extra che è possibile seguire in diretta sui canali social del Festival e sulla homepage del [sito](#) della manifestazione. Domani, mercoledì 17 marzo, alle ore 18,30, la seconda meditazione, dal titolo “La vita dell’uno è legata alla vita dell’altro (Gen 44,30). Non c’è giustizia senza fraternità” e organizzata dalla sede di Padova del Festival Biblico, ospiterà la biblista Rosanna Virgili. Partendo dalla necessità che nel mondo si impone verso la giustizia e l’inclusione dei più poveri, Virgili rifletterà su come la Chiesa intervenga con la parola della fraternità. Nell’Antico e nel Nuovo Testamento, infatti, il rapporto tra giustizia e fraternità si rivela come la modalità originale con cui Dio realizza la sua Alleanza con l’umanità. Una concezione che apre orizzonti innovativi nell’inspirare una prassi concreta in cui si profila una società costruita sulla fraternità. L’incontro sarà moderato da Isabella Tiveron. Giovedì 18 marzo, sempre alle ore 18,30, sarà, invece, Edmondo Lupieri, teologo, storico del Cristianesimo alla Loyola University di Chicago, il secondo ospite di Salotto San Paolo. L’intervista sarà l’occasione per un affondo sulla situazione americana partendo da alcune domande: "L’ascesa di Donald Trump alla Casa Bianca, il quadriennio dell’amministrazione guidata dal tycoon e l’epilogo dell’assalto al Campidoglio da parte dei suoi sostenitori sono il fallimento del motto nazionale 'E pluribus unum'? Cosa ha determinato il successo e la caduta dell’'America first', dalle politiche migratorie a quelle sanitarie? Quale ruolo hanno avuto le fedi? L’era di Biden è solo una parentesi prima di un nuovo trionfo della destra populista? Che lezione ne deriva per le altre democrazie occidentali?". L’incontro è realizzato in collaborazione con il mensile Jesus e sarà moderato dal giornalista Paolo Rappellino.

Gigliola Alfaro